

## VERBALE N. 7

### RIUNIONE DELLA GIUNTA CAMERALE TENUTASI IL GIORNO 18 LUGLIO 2017

Il giorno 18 luglio 2017 alle ore 10,30 presso la sede camerale si è riunita, sotto la presidenza dell'Ing. Franco Bosi, la Giunta Camerale per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, di cui all'avviso di convocazione prot. n. 12097 dell'11.7.2017.

Sono presenti i Signori:

- Marialisa Boschetti - Componente
- Francesco Caracciolo - “
- Alberto Maccarini - “
  
- Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni - Revisore dei Conti

Sono inoltre presenti in collegamento telefonico, ai sensi dell'art. 5 - comma 3 del Regolamento della Giunta Camerale, i Signori:

- Giovanni Merlino - Componente
- Giovanni Roncalli - “

Sono assenti i Signori: Pietro Ferretti, Fabrizio Giannelli, Renato Perversi, (componenti di Giunta), la Dott.ssa Paola Menghi e il Dott. Domenico Malena e (Revisori dei Conti).

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione.

Assiste alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e richiamata la nota agli atti di prot. 12097 dell'11.7.2017, dà inizio alla lettura dell'ordine del giorno che risulta il seguente:

1. Lettura ed approvazione verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni della Presidenza;
3. Ratifica determinazione n. 11 dell'11.7.2017 adottata d'urgenza dal Presidente della Giunta Camerale in merito a "Progetto di rilancio del Centro Vitivinicolo di Riccagioia";
4. Approvazione Relazione sulla Performance 2016 – Ex art. 10 – comma 1 – lett. a) e b) D. Lgs. n. 150/09;
5. Integrazione Piano Promozionale 2017;
6. Iniziative di promozione dell'economia locale – Iniziative a sostegno dei processi di internazionalizzazione - Iniziative a sostegno dei processi di innovazione delle imprese – Nomina Commissioni di Valutazione;
7. Premio delle Camere di Commercio "Storia di alternanza" – Nomina della Commissione;
8. Concessione in uso al Comune di Pavia di due locali dell'immobile di Piazza Marconi da destinarsi alle attività del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti – CPIA;
9. Segretario Generale e Dirigente Area Servizi Istituzionali – Valutazione della performance individuale e corresponsione retribuzione di risultato – Anno 2015.



Indi la Giunta Camerale

all'unanimità

d e l i b e r a

- di approvare il verbale della seduta precedente tenutasi il giorno 21 giugno 2017 (All. "A").

=====



## 1) Aggiornamenti in tema di accorpamenti

Il Presidente riassume brevemente la situazione attuale del percorso di riforma del Sistema Camerale, giunto ormai alle fasi conclusive con l'invio ufficiale al Ministero dello Sviluppo Economico della proposta di riorganizzazione predisposta da Unioncamere, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D. Lgs. 219/2016, e dalla stessa trasmessa in data 8 giugno u.s.

Su tale proposta – presentata all'Assemblea dei Presidenti il 30 maggio scorso per l'approvazione – che come è noto prevede, tra gli altri, l'accorpamento delle Camere di Commercio di Pavia, Cremona e Mantova, nonché delle rispettive Aziende Speciali, e la sede legale del nuovo Ente accorpato a Mantova, il Presidente ricorda il proprio voto contrario, di cui aveva già dato notizia nel corso della precedente riunione di Giunta del 21 giugno.

Il Presidente prosegue informando di aver partecipato con il Dott. Boldrin ad una riunione, tenutasi a Milano-Palazzo Giureconsulti il 13 luglio u.s., alla presenza del Presidente di Unioncamere Ivan Lo Bello e del Segretario Generale Giuseppe Tripoli, del Presidente della Camera di Commercio di Cremona Gian Domenico Auricchio e del Segretario Generale Maria Grazia Cappelli e del Presidente della Camera di Commercio di Mantova Carlo Zanetti, volta a definire – in vista dell'approssimarsi della scadenza di emanazione del decreto ministeriale - condizioni di accorpamento condivise dalle tre Camere.

Le principali questioni affrontate nel corso della riunione sono state riassunte in un documento predisposto dalla Segreteria di Unioncamere a fonte dell'impegno assunto di elaborare una proposta che, tenendo conto delle esigenze di tutte e tre le Camere, dovrebbe costituire il punto di partenza per l'avvio delle attività propedeutiche all'accorpamento.

Il Presidente procede quindi ad illustrare molto sinteticamente i punti essenziali del suddetto documento:

- in premessa si dà atto che le tre Camere, vista la proposta di accorpamento indicata da Unioncamere - se il MISE con l'emanazione del decreto ministeriale confermerà non praticabile l'ipotesi, pur auspicata, di lasciare autonoma la Camera di Pavia - hanno espresso la volontà di proseguire secondo tale proposta e hanno confermato l'intenzione di tenere aperto un Tavolo di confronto, coordinato da Unioncamere, per la costruzione di condivise condizioni di accorpamento. In particolare si dovrà tenere conto sia dei

presupposti che hanno portato gli organi camerali di Mantova e Cremona a decidere l'accorpamento fra le due Camere, sia della necessità che l'allargamento dell'aggregazione anche alla Camera di Pavia avvenga riconoscendo gli elementi necessari a favorire una equilibrata gestione del processo di integrazione e l'attenzione alle specifiche esigenze di tutti i territori e delle relative imprese.

Si riportano poi quali principali temi condivisi:

1. l'aggregazione riguarda tre territori caratterizzati da economie per molti aspetti complementari e deve rappresentare un fattore di rafforzamento della loro competitività. La nuova Camera potrà utilizzare le risorse finanziarie e di personale affinché siano investite nei tre territori al fine di assicurare servizi nuovi e più efficaci, migliorare il servizio di prossimità e rafforzare le strutture territoriali di front end con le imprese;
2. il mantenimento, già previsto nel piano di razionalizzazione proposto da Unioncamere, della sede legale di Mantova e delle sedi operative di Pavia, Cremona e Crema nonché il mantenimento dei livelli di responsabilità e occupazionali, presso ciascuna delle sedi indicate, analoghi rispetto alla situazione precedente all'aggregazione;
3. la costituzione di tre Comitati consultivi territoriali presso ciascuno dei territori, volti a facilitare l'ascolto delle esigenze delle imprese e le proposte di progettualità, con la presenza delle Associazioni di categoria e delle parti sociali con funzioni di riferimento per il nuovo Consiglio camerale. Ciò permetterà di mantenere la prossimità di rappresentanza dei singoli sistemi economici territoriali, che costituisce un riconosciuto punto di forza delle attuali tre Camere;
4. anche per le tre Aziende speciali è previsto l'accorpamento in un'unica Azienda e al riguardo si propone che abbia sede legale a Pavia e una governance condivisa e comunemente individuata partendo da soggetti espressione del territorio pavese. L'Azienda speciale dovrà in ogni caso mantenere le attività e i servizi in ciascuna delle attuali sedi;
5. il numero dei Consiglieri del nuovo Ente è determinato dalla vigente normativa. Quanto alla Giunta si ritiene necessario garantire una rappresentanza equilibrata dei tre territori con almeno due componenti per ciascuno di essi;
6. si converge verso una presidenza autorevole, espressione del territorio cremonese, da individuarsi in una figura di forte rappresentanza, così da garantire terzietà e pieno coinvolgimento, nella nuova Camera, delle tre anime, pavese, mantovana e cremonese;

7. si propone di individuare nel Segretario Generale della Camera di Mantova il Commissario ad acta che dovrà occuparsi delle procedure propedeutiche alla costituzione della nuova Camera e si stabilisce che lo stesso dovrà operare coadiuvato dai due Segretari Generali delle Camere di Pavia e Cremona.

Al termine dell'illustrazione il Presidente evidenzia che, rispetto a quanto da lui rilevato nel corso della riunione, il documento in questione presenta, a livello di contenuti, alcune inesattezze, prima fra tutte la non condivisione dei temi riportati ma la sola trattazione degli stessi. Inoltre non è stato tenuto in debita considerazione il voto contrario espresso nel corso della già citata Assemblea del 30 maggio - di cui peraltro ad oggi non è disponibile il verbale - né, tantomeno, è stata considerata la possibilità di rivedere i presupposti che hanno condotto gli organi camerali di Mantova e Cremona a decidere l'accorpamento fra le due Camere che, in vista di un accorpamento esteso alla Camera di Pavia, perdono di significatività in quanto non condivisi da tutti gli Enti interessati.

Da ciò consegue che - al fine di garantire una equilibrata gestione del processo di integrazione e l'attenzione alle specifiche esigenze di tutti i territori e delle relative imprese - occorre riconsiderare tali presupposti, a partire dall'individuazione della sede legale della nuova Camera accorpata che, nel rispetto delle indicazioni espresse dal Comitato di Presidenza di Unioncamere, dovrebbe essere attribuita alla Camera di Pavia avendo quest'ultima il maggior numero di imprese e unità locali.

Tutto ciò premesso il Presidente, oltre a valutare tardivo l'intervento di Unioncamere che, come è noto, era già stato più volte sollecitato, ritiene che il documento dalla stessa predisposto non sia condivisibile quale proposta operativa per l'accorpamento con le Camere di Cremona e Mantova e che vada rivisto alla luce delle osservazioni sopra evidenziate; a tal proposito invita i Colleghi di Giunta ad esprimere il proprio parere in merito.

Si apre quindi un ampio dibattito nel corso del quale vengono analizzati tutti gli aspetti tecnici illustrati dal Presidente e condivise le sue riflessioni. In particolare il componente di Giunta Francesco Caracciolo, riconoscendo la correttezza del percorso intrapreso dall'Ente camerale, esprime il proprio convincimento sulla opportunità di mantenere la posizione assunta, non riconoscendo la proposta di Unioncamere corrispondente alle aspettative pavese. Ritiene inoltre necessario attivare le rappresentanze politiche parlamentari pavese e quelle regionali, oltre che la stessa Presidenza di Regione Lombardia, affinché si facciano promotrici del rispetto - nell'ambito del prospettato accorpamento - degli

elementi necessari a garantire un processo di integrazione equilibrato che tenga conto delle specifiche esigenze di tutti i territori, con particolare riferimento alla individuazione della sede legale e al mantenimento dei livelli di responsabilità e occupazionali in modo analogo rispetto alle situazioni precedenti all'aggregazione.

A conclusione del dibattito, preso atto delle osservazioni del Presidente, la Giunta esprime volontà unanime ad un coinvolgimento delle suddette parti politiche perché si facciano parte attiva presso il Ministero nei termini sopra evidenziati. Inoltre, ricordando che Regione Lombardia ha in più occasioni sottolineato la preferenza affinché la Camera di Pavia rimanga da sola, si ritiene opportuno un particolare coinvolgimento della Presidenza della stessa Regione, anche in considerazione dell'incontro del Ministero dello Sviluppo Economico con la Conferenza permanente per i rapporti con lo Stato-Regioni, previsto dal già citato D. Lgs. 219/2017 e preliminare all'emanazione del decreto di rideterminazione delle circoscrizioni territoriali e conseguente accorpamento delle Camere di Commercio e delle Aziende Speciali.

---

Al termine della presente comunicazione presenza alla riunione in collegamento telefonico, ai sensi dell'art. 5 – comma 3 del Regolamento della Giunta Camerale, la Dott.ssa Paola Menghi (Revisore dei Conti)

## 2) Autunno Pavese DOC 2017 – Aggiornamenti

Il Presidente riferisce in merito alle problematiche emerse nell'ambito della organizzazione della manifestazione Autunno Pavese DOC, derivanti dall'applicazione delle nuove direttive in materia di sicurezza di pubblici eventi. Infatti, con la cd. Circolare Gabrielli, nello scorso mese di giugno il Ministero degli Interni ha qualificato gli aspetti di *safety* (dispositivi e misure strutturali) e di *security* (servizi di ordine e sicurezza pubblica) necessari per lo svolgimento in sicurezza degli eventi pubblici.

Le condizioni di *safety* da accertare nell'organizzazione di un evento e ritenute imprescindibili riguardano principalmente: capienza delle aree di svolgimento per consentire la corretta valutazione del massimo affollamento sostenibile, percorsi separati di accesso e deflusso del pubblico, piani di emergenza e di evacuazione, spazi di soccorso facilmente raggiungibili dai mezzi di soccorso, un adeguato numero di operatori formati, possibile divieto di vendita di alcolici e altre bevande in bottiglie di vetro o lattine o altro materiale che potrebbe risultare dannoso per l'incolumità del pubblico.

I servizi di *security* riguardano invece: la realizzazione di idonei sopralluoghi e verifiche, la previsione di servizi di vigilanza e osservazione anche a largo raggio, l'individuazione di aree idonee per interventi di controllo al fine di impedire l'introduzione di oggetti pericolosi, la sensibilizzazione degli operatori affinché mantengano un elevato livello di attenzione. Infine il Ministero ricorda il ruolo fondamentale che assume nella gestione dell'evento il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica e ribadisce che non potranno essere realizzati eventi per i quali non siano garantite le misure di sicurezza indicate.

Alla luce di quanto sopra evidenziato il Presidente informa che per l'organizzazione di Autunno Pavese le criticità rilevate riguardano, in particolare, la capienza massima del sito espositivo - che consente una presenza massima di 2000 persone contemporaneamente e di 750 per quel che riguarda l'area di pubblico spettacolo - e l'utilizzo del calice di vetro per le tradizionali degustazioni di vino.

In primo luogo sarà quindi fondamentale prevedere una attività di vigilanza in grado di verificare - mediante un sistema di conteggio degli ingressi e delle uscite - che l'affluenza

di pubblico non superi i limiti di capienza consentiti, nonché di sottoporre a controllo i visitatori per evitare che siano introdotti, soprattutto con zaini e borse capienti, oggetti pericolosi per l'incolumità dei presenti. Inoltre sarà necessario definire le modalità di degustazione verificando la possibilità di utilizzo di contenitori in vetro.

Il Presidente conclude informando che gli uffici dell'Azienda Speciale Paviaviuppo stanno effettuando le opportune verifiche con gli organismi competenti al fine di trovare le soluzioni più adatte per la buona riuscita della manifestazione.

La Giunta prende atto.

### 3) Esposto in merito all'utilizzo dell'immagine dell'Azienda Speciale Paviaviluppo

Il Presidente riferisce che nei mesi scorsi è stato inviato tramite posta ordinaria alle aziende espositrici che hanno partecipato alla manifestazione “Autunno Pavese Doc 2016”, dalla Società International Fairs Directory, un modulo recante l'intestazione “AUTUNNO PAVESE DOC Pavia organizzato da PAVIASVILUPPO Azienda Speciale Camera di Commercio Pavia” con cui, apparentemente, veniva richiesta alle aziende stesse la verifica di alcuni dati (denominazione, indirizzo, mail ecc.). La compilazione di tale modulo costituiva in realtà una richiesta di verifica dati per l'inserimento a pagamento di un annuncio pubblicitario sul sito [www.inter-fairs.com](http://www.inter-fairs.com). Inoltre la firma e il successivo invio del modulo alla Società suddetta comportava la sottoscrizione di un contratto della validità di 3 anni, con rinnovo automatico annuale.

Il Presidente evidenzia che la Società International Fairs Directory non è mai stata autorizzata ad acquisire, in nome e per conto dell'Azienda Speciale Paviaviluppo, annunci pubblicitari a pagamento così come non è stata autorizzata ad utilizzare la denominazione della manifestazione Autunno Pavese DOC e i dati relativi alle aziende espositrici. Ritiene pertanto opportuno procedere ad un esposto alla Procura della Repubblica, diffidando la Società medesima dall'utilizzo dell'immagine di Paviaviluppo.

La Giunta prende atto e concorda all'unanimità di procedere come indicato dal Presidente.

#### 4) Iniziative a sostegno dei processi di internazionalizzazione e innovazione

Il Presidente ricorda che con deliberazione n. 47/2017 è stato integrato il Piano Promozionale dell'Ente camerale per l'anno 2017 mediante l'approvazione di iniziative a sostegno dei processi di internazionalizzazione e innovazione delle imprese - da realizzare attraverso la concessione di contributi disciplinati da appositi bandi - quantificando in complessivi € 400.000,00 le risorse da destinare a favore delle iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione e in complessivi € 700.000,00 quelle da destinare a favore delle iniziative a sostegno dell'innovazione.

A tal proposito il Presidente informa che gli uffici camerali stanno predisponendo i bandi relativi alle suddette concessioni, affinché le stesse siano opportunamente ed adeguatamente regolamentate e disciplinate attraverso una procedura comparativa trasparente. Una volta ultimati, i bandi saranno inviati alle associazioni imprenditoriali per la loro condivisione, prima della definitiva approvazione da parte del Segretario Generale.

La Giunta prende atto.

DELIB. N. 59	TITOLO	RATIFICA	DETERMINAZIONE	N. 11
			DELL'11.7.2017 ADOTTATA D'URGENZA DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA CAMERALE IN MERITO A "PROGETTO DI RILANCIO DEL CENTRO VITIVINICOLO DI RICCAGIOIA"	

---

**ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 18.7.2017**

---

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Assente	presenti: 6
Fabrizio Giannelli	Componente	Assente	votanti: 6
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 6
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Assente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Assente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione.

Assiste alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Il Presidente informa i Colleghi di aver adottato, per particolari motivi di necessità e urgenza, la presente determinazione di cui dà integrale lettura:

Il Presidente

richiamata la Relazione Previsionale e Programmatica 2017, approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 12 del 17.11.2016, che, in attuazione all'obiettivo "Sostenere la competitività del sistema imprenditoriale - Promuovere le eccellenze territoriali, le filiere produttive, il turismo, la cultura e il marketing territoriale", prevede la realizzazione di un progetto per il rilancio del centro di ricerca e formazione Riccagioia;

vista la delibera di Giunta regionale n. X/5111 del 29 aprile 2016 con cui Regione Lombardia ha approvato l'attivazione di una procedura per l'affidamento in concessione del Centro Vitivinicolo di Riccagioia, affidando all'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF) la gestione tecnico amministrativa della stessa procedura;

vista altresì la delibera del Consiglio di Amministrazione n. III/232 del 22.09.2016 con cui ERSAF, in attuazione al succitato provvedimento, ha approvato la bozza del "Bando di Concessione del Centro Vitivinicolo di Riccagioia", successivamente pubblicato in data 14 aprile 2017;

preso atto dei requisiti di ammissibilità e di partecipazione al bando e riconosciuta l'opportunità di rilancio del territorio agricolo e non, della provincia di Pavia, attraverso la valorizzazione e riqualificazione del Centro Vitivinicolo di Riccagioia (terreni, vigneti, fabbricati, impianti) e delle sue potenzialità per la produzione di servizi e per lo sviluppo dell'innovazione per il settore vitivinicolo ed agroalimentare, che potrebbero far diventare il Centro un importante riferimento non solo per il territorio provinciale ma per la Lombardia e l'intera nazione;

considerata l'attività svolta dalla Camera di Commercio di Pavia negli ultimi due anni, che, basandosi sullo studio di Agroqualità S.p.A (in atti prot. CCIAA n. 17467 del 26.10.2016), ha portato alla redazione di un progetto rilancio del Centro di Riccagioia, in collaborazione con altri partner, ed in particolare con:

- Università Degli Studi di Pavia
- Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano - Facoltà di Agraria di Piacenza
- Consorzio Vini DOC Oltrepò Pavese
- Distretto del Vino dell'Oltrepò Pavese
- Fondazione GAL Oltrepò

- Istituto Tecnico Carlo Gallini di Voghera
- Scuola Agraria del Parco di Monza
- Voghera Energia
- Associazione Nazionale di Bio Edilizia ANAB
- Cooperativa Produttori Viticoli della Provincia di Pavia Co.Pro.Vi.;

giungendo alla stesura del progetto “Gestione, valorizzazione, rilancio del Centro Vitivinicolo Riccagioia”, che prevede i seguenti obiettivi:

- valorizzazione dei laboratori attraverso l’utilizzo di tutte le strumentazioni presenti per l’offerta di analisi dei terreni, dei vini, dei prodotti per l’agricoltura, dei prodotti agricoli, del rispetto dei parametri previsti dai disciplinari, delle coltivazioni e dei prodotti bio e altre;
- conversione e conseguente valorizzazione dei vigneti, del frutteto e dei seminativi al regime di coltivazione biologico;
- ottimizzazione della gestione degli spazi;
- utilizzo della cantina e dei macchinari e degli impianti in essa compresi per operazioni di micro e meso vinificazione e spumantizzazione in conto proprio e per terzi;
- realizzazione di programmi di formazione;
- ricerca universitaria viticola per la selezione di viti resistenti alle malattie e chimico farmaceutica per la valorizzazione dei prodotti agricoli in ottica nutraceutica;
- trasferimento tecnologico nell’utilizzo dei droni in agricoltura e dei nuovi sistemi di irrigazione di soccorso controllata;
- sperimentazione e messa a punto di impianti per la valorizzazione dei sottoprodotti delle varie lavorazioni;
- promozione dei prodotti e delle aziende dell’agricoltura lombarda, pavese e dell’Oltrepò attraverso un calendario di manifestazioni da tenersi in Riccagioia;
- realizzazione del marchio Riccagioia per la valorizzazione dei prodotti che Riccagioia potrà proporre al mercato;
- vendita dei prodotti propri di Riccagioia e di altri tipici;
- produzione di energia per uso interno a Riccagioia da fonti rinnovabili;
- realizzazione di attività di ospitalità e organizzazione di momenti di convivialità;

ravvisata dunque l'opportunità, in funzione dell'attività svolta e degli obiettivi dell'Ente, di partecipare al Bando promosso da ERSAF, in forma aggregata con i soggetti partner succitati, in qualità di capofila del partenariato, presentando il progetto sopra illustrato;

ritenuto di individuare, sentiti tutti i soggetti partner, il Distretto del Vino dell'Oltrepò Pavese quale soggetto idoneo a svolgere le operazioni tecniche ed operative, cofinanziando le spese complessive di € 20.000,00, con un contributo di € 17.000,00 ed in particolare per lo svolgimento delle seguenti attività:

- predisposizione di tutta la documentazione e cura degli adempimenti necessari alla partecipazione del Bando;
- raccolta delle manifestazioni di interesse al progetto sottoscritte dai partner
- interlocuzione con Ersaf per tutti gli aspetti relativi alla domanda di partecipazione al Bando
- coordinamento e supervisione di tutte le fasi del progetto;
- redazione di report periodici sullo stato di avanzamento del progetto
- organizzazione di incontri periodici con i partner del progetto
- redazione finale del progetto mediante integrazione delle attività previste da ciascun partner e redazione di business plan e budget;

considerato che la scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al Bando di Concessione del Centro Vitivinicolo di Riccagioia è fissata per il giorno lunedì 17 luglio 2017 e che la prossima riunione della Giunta Camerale è prevista in data successiva e rilevati pertanto i motivi di necessità e urgenza del presente provvedimento;

visto il Preventivo dell'Ente per l'esercizio 2017, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n.15 del 14.12.2016;

con l'assistenza del Segretario Generale;

#### d e t e r m i n a

1. di approvare il progetto "Gestione, valorizzazione, rilancio del Centro Vitivinicolo Riccagioia", come descritto in premessa, assumendo il ruolo di capofila della partnership formata da Università Degli Studi di Pavia, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano - Facoltà di Agraria di Piacenza, Consorzio Vini DOC Oltrepò Pavese, Distretto del Vino dell'Oltrepò Pavese, Fondazione GAL Oltrepò, Istituto Tecnico Carlo Gallini di Voghera, Scuola Agraria del Parco di Monza, Voghera Energia, Associazione Nazionale

di Bio Edilizia ANAB, Cooperativa Produttori Viticoli della Provincia di Pavia Co.Pro.Vi.;

2. di procedere alla presentazione della domanda di partecipazione al “Bando di Concessione del Centro Vitivinicolo di Riccagioia”, pubblicato in data 14 aprile 2017, con il progetto di cui al punto precedente;
3. di autorizzare la partecipazione della Camera all’eventuale aggregazione nella forma e nei modi previsti dalla normativa per la presentazione del progetto medesimo;
4. di concedere al Distretto del Vino dell’Oltrepò Pavese un contributo di € 17.000,00 per il cofinanziamento delle attività citate in premessa
5. di imputare l’onere di € 17.000,00 alla voce “Oneri Correnti - Interventi economici” Area Servizi Promozionali del Preventivo per l’esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità;
6. di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica della Giunta Camerale nella sua prossima adunanza.

Il Presidente al termine della lettura del provvedimento informa che nei giorni scorsi sono state completate tutte le attività preparatorie per la predisposizione finale della documentazione necessaria per la presentazione della domanda di partecipazione al Bando in questione. Tale documentazione - come prescritto dal Bando - è stata consegnata (con nota agli atti di prot. CCIAA n 12375/2017) il 17 luglio u.s. alle ore 11,00 al protocollo della sede dell’Ente Regionale per i Servizi all’Agricoltura e alle Foreste (ERSAF) a cura dell’Ente camerale, in qualità di capofila della partnership formata da:

- Bastogi SpA
- Società Agricola Sant'Alberto
- Università Degli Studi di Pavia
- Consorzio Vini DOC Oltrepò Pavese
- Distretto del Vino dell’Oltrepò Pavese
- Fondazione GAL Oltrepò
- Istituto Tecnico Carlo Gallini di Voghera
- Scuola Agraria del Parco di Monza
- Associazione Nazionale di Bio Edilizia ANAB
- Cooperativa Produttori Viticoli della Provincia di Pavia Co.Pro.Vi.

Con riferimento alla composizione della partnership sopra evidenziata il Presidente riferisce che, rispetto ai soggetti inizialmente previsti, vi sono state le seguenti variazioni:

- l'uscita di "Voghera Energia" e dell'"Università Cattolica di Piacenza", a causa dei tempi tecnici di predisposizione della documentazione in capo ad ogni soggetto partner, prolungati rispetto alla data di scadenza. In particolare per l'Università di Piacenza si è comunque espressamente previsto nell'allegato 3 (offerta tecnica) un successivo coinvolgimento sui progetti;
- l'ingresso dell'importante Gruppo Bastogi - per il tramite diretto delle Società controllate "Bastogi SpA" e "Società Agricola Sant'Aberto" - e con la previsione di coinvolgimento di altre Società del Gruppo in grado di apportare interventi significativi al progetto di rilancio, tra cui la Società Palazzo del Ghiaccio, il ForumNet Holding spa, Frigoriferi Milanesi Spa, Open Care Spa, H2C Gestioni srl, WTC - World Trade Center e Brioschi Sviluppo Immobiliare Spa.

Il Presidente, esprimendo la propria soddisfazione per l'ingresso del rilevante Gruppo Bastogi, sottolinea che, nonostante gli incontri con i vertici societari si siano svolti a ridosso del termine previsto per la consegna del progetto, ha avuto dato modo di approfondire e verificare la loro alta professionalità, le loro esperienze e gli interventi particolarmente qualificati in tema di formazione, ricerca, cultura e arte, sia a livello nazionale che internazionale.

Con il Gruppo Bastogi, inoltre, proprio in virtù dell'intenzione della Camera di Commercio di restituire al territorio un Centro di rilievo nazionale ed internazionale attivandosi solo nella fase di start-up, si è condivisa una ipotesi di accordo preliminare in merito all'aggregazione che si andrà a costituire - per la quale sono già stati avviati contatti con professionisti qualificati al fine di individuare la forma giuridica idonea che tenga conto della compresenza di soggetti pubblici e privati- che prevede un apporto di capitali e di quote del Gruppo pari al 60% del totale, mentre il 40% rimarrebbe in capo ai restanti soggetti coinvolti, ovviamente previa autorizzazione esplicita, così come da normativa, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico. Verrebbe così garantita l'autosostenibilità del progetto nel tempo e il rispetto degli scopi su cui si fonda il "lascito Gallini", oltre ad assicurare il requisito fondamentale della presenza di una società agricola nella partnership.

Indi la Giunta Camerale

udita la relazione del Presidente;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di ratificare la determinazione adottata d'urgenza dal Presidente della Giunta Camerale in merito a "Progetto di rilancio del Centro Vitivinicolo di Riccagioia".

=====

Al termine della trattazione del presente provvedimento il Revisore dei Conti Dott.ssa Paola Menghi (presente in collegamento telefonico ai sensi dell'art. 5 – comma 3 del Regolamento della Giunta Camerale) lascia la riunione.

DELIB. N. 60	TITOLO	APPROVAZIONE	RELAZIONE	SULLA
				PERFORMANCE 2016 EX ART. 10 – COMMA 1 LETT. A)-B) D. LGS. N. 150/2009

---

**ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 18.7.2017**


---

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Assente	presenti: 6
Fabrizio Giannelli	Componente	Assente	votanti: 6
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 6
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Assente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Assente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Assente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione.

Assiste alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

### Indi la Giunta Camerale

richiamata la deliberazione n. 140 del 20 dicembre 2010, con la quale si è stabilito di adeguare i sistemi di pianificazione e controllo della Camera di Commercio ai principi generali del D. Lgs 27 ottobre 2009 n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, avviando il Ciclo della performance secondo l'impianto proposto dal Decreto stesso;

visto il Piano della Performance 2016-2018 - adottato con deliberazione n. 5 dell'8.2.2016 ai sensi dell'art. 10 del citato decreto - con il quale sono stati definiti gli obiettivi operativi da assegnare alle aree organizzative e gli indicatori per la misurazione e la valutazione della Performance dell'Amministrazione;

richiamato l'art. 10 - comma 1- lett. b) del D. Lgs n. 150/09, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche redigono annualmente, entro il 30 giugno, il documento denominato "Relazione sulla Performance" che evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti utili per una valutazione di successivi miglioramenti del Ciclo della performance;

esaminata la Relazione sulla Performance allegata al presente provvedimento (All. "B"), redatta a cura della direzione in aderenza alle Linee guida elaborate dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio e a quanto indicato nelle delibere CiVIT, con particolare riferimento alla n. 5 del 2012;

udita la sintesi dei principali risultati di Performance dalla quale emerge un livello di conseguimento degli obiettivi strategici pari all'87,5% e un livello di raggiungimento degli obiettivi operativi da parte delle aree organizzative, mediamente superiore all'86%;

rilevato che, ai sensi dell'art. 15 del Decreto, spetta all'organo di indirizzo politico-amministrativo definire, in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, la Relazione suddetta;

ricordato che la Relazione, dopo l'approvazione, sarà soggetta a validazione da parte del Organismo Indipendente di Valutazione, condizione indispensabile per dare luogo al processo di valutazione della Performance individuale dei dirigenti e dei dipendenti;

ricordato che la Relazione verrà pubblicata nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con la finalità di evidenziare i risultati raggiunti a tutti i portatori di interessi interni ed esterni;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare la Relazione sulla Performance 2016, allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale (All. "B").

=====



Il Presidente richiamati i provvedimenti n. 17/2017 - con cui è stato approvato il Piano Promozionale dell'Ente camerale per l'anno 2017 - e n. 47/2017 - con cui il medesimo è stato integrato prevedendo la realizzazione di iniziative a sostegno dei processi di innovazione e di internazionalizzazione delle imprese - informa i Colleghi che si rende necessario analizzare ulteriori interventi promozionali che, in attuazione degli obiettivi strategici e delle linee di intervento definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica 2017, comporteranno una conseguente integrazione del Piano medesimo.

Infatti, proprio partendo dalle finalità indicate nella suddetta Relazione con particolare riferimento all'obiettivo strategico "Promuovere le eccellenze territoriali, le filiere produttive, il turismo, la cultura e il marketing territoriale", il Presidente, con l'ausilio del Segretario Generale, procede ad illustrare brevemente le alcune proposte di intervento volte a rafforzare il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale, la tutela dei prodotti di eccellenza in grado di dare impulso anche all'ospitalità turistica e alla ricerca di fattori per la conquista dei mercati esteri e la creazione delle reti d'impresa:

- Progetto di rilancio del Centro Vitivinicolo di Riccagioia: il progetto – già ampiamente descritto nel citato provvedimento n. 17/2017 e dettagliatamente approfondito nel corso della trattazione della deliberazione n. 59 in data odierna – intende riqualificare il Centro in questione come centro di servizi, ricerca e formazione, con competenze atte a garantire la tutela e la valorizzazione dei prodotti agroalimentari, con particolare riferimento al vino, nonché ad aumentare la competitività del territorio operando non solo a livello locale ma anche a livello regionale e nazionale.
- Circuito di accoglienza turistica: al fine di valorizzare il ruolo della città di Pavia e della sua provincia - che per le sue caratteristiche si presta ad essere destinazione ideale del turismo slow, sostenibile e responsabile, che coniuga cultura e territorio alla scoperta di produzioni locali e sapori autentici – il progetto ha come obiettivo la creazione di un circuito di accoglienza turistica, che metta in rete gli operatori presenti sul territorio coinvolgendo non solo le strutture ricettive e ristorative ma anche agenzie di viaggio e tour operator.

Il progetto prevede due tipologie di azioni: la prima finalizzata alla creazione di una rete di accoglienza turistica, con la redazione di un disciplinare che ne regoli l'accesso e stabilisca i requisiti minimi di appartenenza, e lo sviluppo di attività di formazione per gli

operatori; la seconda volta all'assegnazione di voucher, tramite apposito bando, per l'ammodernamento e il miglioramento delle strutture appartenenti alla rete.

Le risorse da destinare all'iniziativa ammontano complessivamente a € 160.000,00.

- Promozione eccellenze enogastronomiche locali: iniziative volte alla tutela delle tipicità e delle eccellenze enogastronomiche locali, tra cui la mostarda, attraverso un progetto a valere sull'Accordo di Programma tra Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo in collaborazione con le Camere di Cremona e Mantova.

Le risorse da destinare all'iniziativa ammontano complessivamente a € 10.000,00.

Il Presidente prosegue evidenziando altre due iniziative promozionali già previste nel Piano ma per le quale si rende necessario uno stanziamento aggiuntivo di risorse e precisamente:

- Progetto Mirabilia European Network on Unesco Sites: il progetto - già inserito nel Piano Promozionale con risorse pari ad € 20.000,00 - consta di una rete promossa da diverse Camere di Commercio che unisce i luoghi riconosciuti dall'UNESCO come Patrimonio dell'Umanità ma meno noti al turismo italiano e internazionale, con l'obiettivo di aumentarne la promozione e la riconoscibilità presso il grande pubblico e mette in collegamento, per la prima volta, aree accumulate dall'importanza storica, culturale ed ambientale.

Oltre alla sottoscrizione della relativa convenzione, le attività previste riguardano l'implementazione di azioni di promozione della Rete Mirabilia sul territorio pavese finalizzate ad incrementarla con aziende pavesi e creare riferimenti della medesima sul territorio provinciale. Va inoltre ricordato che per il 2018 Pavia si candida ad essere sede della VII Borsa del Turismo Culturale Mirabilia, che quest'anno si terrà a Verona.

Le risorse aggiuntive da destinare all'iniziativa ammontano complessivamente a € 15.000,00.

- Incoming buyers: le azioni di incoming "China in Italy" e "Japan in Italy" entrambe per il settore enoagroalimentare - già previste nel Piano Promozionale con risorse pari ad € 20.000,00 ciascuna - saranno implementate anche in relazione ad una possibile co-partecipazione delle Camere della Riviera Ligure, tuttora in fase di definizione.

Le risorse aggiuntive da destinare all'iniziativa ammontano complessivamente a € 60.000,00.

## Indi la Giunta Camerale

udita la relazione del Presidente e condivise unanimamente le iniziative illustrate in  
premessa;  
all'unanimità

## d e l i b e r a

1. di integrare il Piano Promozionale della Camera di Commercio di Pavia per l'anno 2017 – approvato con provvedimento n. 17/2017 – approvando le iniziative evidenziate in premessa e riportate nella tabella allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante (All. “C”);
2. di autorizzare il Segretario Generale ad avviare tutte le attività connesse alla realizzazione delle suddette iniziative.

=====

DELIB. N. 62	TITOLO	INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELL'ECONOMIA LOCALE – INIZIATIVE A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE – INIZIATIVE A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE – NOMINA DELLE COMMISSIONI DI VALUTAZIONE	
--------------	--------	--	--

---

**ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 18.7.2017**


---

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Assente	presenti: 6
Fabrizio Giannelli	Componente	Assente	votanti: 6
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 6
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Assente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Assente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Assente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione.

Assiste alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

richiamata la deliberazione n. 17 del 27.02.2017 con cui è stato approvato il Piano Promozionale della Camera di Commercio di Pavia per l'anno 2017;

preso atto che, con provvedimento n. 47 del 21.06.2017, è stata deliberata l'integrazione del succitato Piano, approvando la realizzazione di iniziative a sostegno dei processi di innovazione e di internazionalizzazione delle imprese, da attuare mediante la concessione di contributi disciplinati da appositi bandi;

considerato che, con deliberazione n. 48 del 21.06.2017 sono state approvate "Modalità e criteri per la concessione di contributi a iniziative di promozione dell'economia locale", prevedendo, all'art. 8, che la valutazione di merito delle richieste di contributo formalmente ammissibili sia condotta da una Commissione di Valutazione, nominata dalla Giunta Camerale, costituita dal Segretario Generale, in qualità di Presidente, dal Responsabile del Servizio della Promozione dell'Economia Locale e da tre componenti tecnici individuati all'interno del sistema camerale nazionale con specifica esperienza nei settori internazionalizzazione e innovazione;

ritenuto opportuno prevedere che la medesima modalità di valutazione sia adottata anche per le istanze presentate a valere sulle iniziative a sostegno dei processi di innovazione e di internazionalizzazione delle imprese stabilendo, a tal fine, che le rispettive Commissioni di Valutazione siano costituite come già previsto per le iniziative di cui al citato provvedimento n. 48/2017;

rilevati nelle persone di:

- Gaetano Fausto Esposito                      Segretario Generale Assocamerestero
- Andrea Bonalumi                                Dirigente Promos Milano
- Roberto Valente                                 Responsabile Funzione Sviluppo-Unioncamere  
Lombardia

i requisiti sopra evidenziati e acquisita la loro disponibilità a far parte delle Commissioni in questione;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di nominare quali componenti della Commissione di Valutazione delle iniziative di promozione dell'economia locale nonché delle Commissioni di Valutazione delle iniziative a sostegno dei processi di internazionalizzazione e delle iniziative a sostegno

dei processi di innovazione delle imprese, che saranno realizzate mediante la concessione di contributi disciplinati da appositi bandi, i Signori:

- Luigi Boldrin                    Segretario Generale CCIAA Pavia, con funzioni di Presidente
- Patrizia Achille                Responsabile Servizio Promozione Economia Locale CCIAA  
Pavia
- Gaetano Fausto Esposito      Segretario Generale Assocamerestero
- Andrea Bonalumi                Dirigente Promos Milano
- Roberto Valente                Responsabile Funzione Sviluppo - Unioncamere Lombardia.

=====

DELIB. N. 63	TITOLO	PREMIO	UNIONCAMERE	“STORIE DI ALTERNANZA” – ADESIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE
--------------	--------	--------	-------------	--

---

**ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 18.7.2017**

---

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Assente	presenti: 6
Fabrizio Giannelli	Componente	Assente	votanti: 6
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 6
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Assente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Assente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Assente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione.

Assiste alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell’Economia Locale.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l’oggetto del provvedimento.

### Indi la Giunta Camerale

richiamata la Relazione Previsionale Programmatica per l'anno 2017, approvata con deliberazione del Consiglio Camerale n. 12 del 17 novembre 2016, che nell'ambito dell'obiettivo strategico "Favorire lo sviluppo del capitale umano e la cultura di impresa", prevede attività di alternanza scuola-lavoro presso le scuole superiori e le aziende della provincia;

preso atto che, con nota agli atti di prot. CCIAA n. 12209/2017, Unioncamere Italiana informa di aver avviato la prima edizione del Premio "Storie di alternanza", un'iniziativa progettata per valorizzare e dare visibilità ai racconti (in forma di video) dei progetti d'alternanza scuola-lavoro ideati elaborati e realizzati dagli studenti e dai tutor degli Istituti scolastici italiani di secondo grado, che mira ad accrescere la qualità e l'efficacia dei percorsi di alternanza scuola-lavoro facendone un'esperienza davvero significativa per l'arricchimento delle competenze degli studenti;

rilevato che l'Ente camerale intende aderire all'iniziativa promossa da Unioncamere;

preso atto altresì che, con nota agli atti di prot. CCIAA n. 12215/2017, è pervenuto da Unioncamere il Regolamento definitivo del Premio suddetto che stabilisce:

- 2 categorie di Istituti partecipanti, Licei e Istituti tecnici e professionali;
- 6 premi per studenti, singoli o organizzati in gruppi, che abbiano svolto un percorso di alternanza scuola-lavoro (n. 3 per i Licei e n. 3 per gli Istituti tecnici e professionali);
- 2 livelli di premiazione: il primo locale gestito dalle Camere di Commercio che aderiscono, il secondo nazionale gestito da Unioncamere;
- 2 sessioni temporali per la presentazione delle candidature: sessione II° semestre 2017 (scadenza. 27 ottobre 2017) e sessione I° semestre 2018 (scadenza 20 aprile 2018);
- 2 livelli di valutazioni: uno locale, con Commissione nominata dalle rispettive Camere aderenti e uno nazionale, con Commissione nominata da Unioncamere;
- 2 cerimonie di premiazioni (per ciascuna sessione): una locale, gestita dalle Camere di Commercio e una nazionale, gestita di Unioncamere;

richiamati gli articoli 3 e 4 del citato Regolamento in base ai quali:

- i racconti di alternanza scuola-lavoro (fino ad un massimo di 3 per ciascuna categoria di Istituti partecipanti) selezionati a livello locale sono ammessi, successivamente, al concorso nazionale;

- le Camere di Commercio aderenti all’iniziativa nominano, su proposta del Segretario Generale, una Commissione di valutazione locale dei progetti, composta da tre esperti di formazione, alternanza scuola-lavoro, rappresentanti del sistema camerale e del sistema dell’istruzione e della ricerca o del mondo del lavoro e delle professioni;

ritenuto pertanto necessario provvedere alla nomina della suddetta Commissione e condivisi i nominativi proposti dal Segretario Generale nelle persone di:

- Dott.ssa Vanessa Biffi, Azienda Speciale Paviaviluppo, esperta di progetti di alternanza scuola-lavoro;
- Prof. Danilo Del Pio, Ufficio Scolastico Provinciale, referente per i progetti alternanza scuola-lavoro;
- Dott.ssa Rossana Fodri, docente ed esperta di formazione e di alternanza scuola-lavoro;

all’unanimità

#### d e l i b e r a

1. di aderire al Premio delle Camere di Commercio “Storie di Alternanza” promosso da Unioncamere - la cui realizzazione a livello locale sarà curata dall’Azienda Speciale Paviaviluppo - e di nominare, la Commissione di Valutazione locale di cui all’articolo 4 del Regolamento come segue:

- Dott.ssa Vanessa Biffi, Azienda Speciale Paviaviluppo, esperta di progetti di alternanza scuola-lavoro;
- Prof. Danilo Del Pio, Ufficio Scolastico Provinciale, referente per i progetti alternanza scuola-lavoro;
- Dott.ssa Rossana Fodri, docente ed esperta di formazione e di alternanza scuola-lavoro.

=====

<b>DELIB. N. 64</b>	<b>TITOLO</b>	<b>CONCESSIONE IN USO AL COMUNE DI PAVIA DI DUE LOCALI DELL'IMMOBILE DI PIAZZA MARCONI DA DESTINARSI ALLE ATTIVITA' DEL CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI - CPIA</b>	
---------------------	---------------	---	--

---

**ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 18.7.2017**

---

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Assente	presenti: 6
Fabrizio Giannelli	Componente	Assente	votanti: 6
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 6
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Assente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Assente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Assente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione.

Assiste alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

## Indi la Giunta Camerale

ricordato che l'Ente è proprietario dell'immobile denominato "Scuola A. Necchi" sito in Piazza Marconi 6 a Pavia e che tale immobile è in parte locato alla Provincia di Pavia, quale sede dell'Istituto Scolastico I.P.S.I.A. "L. Cremona";

richiamate le deliberazioni n. 99 del 17.9.2015 e n. 74 del 28.7.2016, con le quali l'Ente ha concesso in comodato d'uso, per gli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017, due locali ed annessi servizi igienici situati al piano terra e al primo piano dell'immobile sopra evidenziato – per una superficie complessiva di mq. 145 – destinati a sede del Centro Provinciale Istruzione degli Adulti – CPIA di Pavia e che tale concessione andrà a scadere il 31.8.2017;

preso atto che il Comune di Pavia – Ente in capo al quale ricade la competenza in merito al CPIA –con nota n. 53290 del 5/07/2016, agli atti di prot. CCIAA n. 11679/2017, ha chiesto alla Camera di rinnovare la concessione in comodato d'uso dei locali sopra evidenziati da destinare a sede didattica e di segreteria del Centro medesimo;

rilevato che il diritto d'uso calcolato in base ai mq. utilizzati - prendendo come riferimento il canone di locazione che viene introitato per la parte locata alla Provincia – ammonta a € 430,50 mensili oltre IVA, pari a € 5.166,00 oltre IVA per il periodo 1/9/2017 – 31/8/2018;

evidenziato che le obbligazioni in merito alle condizioni e alle modalità d'uso dei locali da parte del CPIA saranno definite con apposito contratto tra la Camera e il Comune di Pavia;

all'unanimità

## d e l i b e r a

1. di concedere in uso al Comune di Pavia dal 1/9/2017 al 31/8/2018 due locali ed annessi servizi igienici situati al piano terra e al primo piano nell'immobile di proprietà denominato "Scuola A. Necchi" sede dell'Istituto Scolastico I.P.S.I.A. "L. Cremona", per una superficie complessiva di mq. 145;
2. di stabilire il diritto d'uso a carico del Comune in €. 5.166,00 oltre IVA che dovrà essere versato alla Camera in un'unica soluzione entro il 31/12/2017.

=====

DELIB. N. 65	TITOLO	SEGRETARIO GENERALE E DIRIGENTE AREA SERVIZI ISTITUZIONALI-VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE E CORRESPONSIONE RETRIBUZIONE DI RISULTATO – ANNO 2015
--------------	--------	---

---

**ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 18.7.2017**


---

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Assente	presenti: 6
Fabrizio Giannelli	Componente	Assente	votanti: 6
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 6
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Assente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Assente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Assente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione.

Assiste alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

La Giunta Camerale, all'unanimità, rinvia l'argomento iscritto all'ordine del giorno ad una seduta successiva.

=====

Alle ore 13,00, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e toglie la seduta.

IL SEGRETARIO

(Luigi Boldrin)

IL PRESIDENTE

(Franco Bosi)